

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00238493

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 10

RVER - Codice bene radice 1200238493

RVES - Codice bene componente 1200238495

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione ciclo

OGTP - Posizione parete

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Francesco d'Assisi e Santa Chiara

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1856

DTSF - A 1863

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto	Brandon Eduard
AUTA - Dati anagrafici	1831/ 1897
AUTH - Sigla per citazione	00004275
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	San Francesco d'Assisi tiene in mano il crocifisso, mentre Santa Chiara, a destra, regge l'ostensorio con l'eucarestia.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Francesco d'Assisi; Santa Chiara. Attributi: (San Francesco d'Assisi) crocifisso; (Santa Chiara) ostensorio.
NSC - Notizie storico-critiche	I riquadri con Santi, personificazioni e episodi della vita di Santa Brigida di Svezia si snodano nell'oratorio a lei dedicato, inframmezzati da cornici a grottesche, in cui sono inseriti stemmi diversi tra cui quello dell'ordine Brigidino. L'esecuzione del ciclo spetta ad Eduard Brandon, chiamato a Roma dal francese padre Drouille nel 1856. Il tipo di decorazione sovrabbondante del piccolo locale è in linea con i dettami sul decoro che alla metà dell'Ottocento vennero emanati da papa Pio IX (1846-1878). L'artista francese dimostra in queste pitture, considerate il suo capolavoro, tutta la sua esperienza accademica, dimostrando la conoscenza dell'arte del Rinascimento come quella dl '600, pur rivelandosi originale per la scelta della tecnica a secco e per la resa quasi da bozzetto con cui sono trattate le figure. E' citato in: M. A. De Angelis, Chiesa di S. Brigida, in "Le chiese di Roma illustrate", 25, Roma 1991.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 152806
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Barchiesi S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pedrocchi A. M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Di Meola B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Di Meola B.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)